

Rassegna stampa  
fiaccolata per la pace

<https://www.salernotoday.it/social/fiaccolata-pace-san-demetrio-vescovo.html>

<https://www.radioalfa.fm/fiaccolata-per-la-pace-a-salerno-in-ricordo-di-tutte-le-vittime-di-guerra/>

<https://twitter.com/tvoggi/status/1770036781288718706>

<https://www.coscienza sociale.org/fiaccole-accese-per-la-pace-a-salerno-raduno-al-dopolavoro-ferroviario/>

<https://www.tvoggisalerno.it/tag/la-cooperativa-sociale-galahad/>

[https://www.ilmattino.it/salerno/fiaccolata\\_messa\\_pace\\_vittime\\_guerra\\_salerno-8005319.html](https://www.ilmattino.it/salerno/fiaccolata_messa_pace_vittime_guerra_salerno-8005319.html)

<https://www.salernoinweb.it/News/Salerno/38026-Fiaccolata-per-la-Pace%2C-in-ricordo-delle-vittime-di-Guerra>

<https://www.salernonotizie.it/2024/03/19/fiaccolata-per-la-pace-domenica-24-marzo-bellandi-con-la-guerra-tutti-sconfitti/>

<https://vokedistrada.it/localita/salerno-localita/a-salerno-fiaccolata-per-la-pace-in-ricordo-vittime-di-guerra/>

<https://elpissocialtv.org/fiaccolata-per-la-pace-a-salerno-in-ricordo-delle-vittime-di-guerra/>

<https://www.salerno24.news/2024/03/19/fiaccolata-per-la-pace-a-salerno-domenica-prossima/>

<https://www.ilgiornaledisalerno.it/domani-a-salerno-fiaccolata-per-la-pace-in-ricordo-di-tutte-le-vittime-di-guerra/>

<https://it.italy24.press/local/1135803.html>

<https://www.ilquotidianodisalerno.it/2024/03/19/!%e2%80%99arcivescovo-s-e-monsignor-bellandi-%e2%80%9ccon-la-guerra-nessuno-vince-ma-tutti-sono-sconfitti%e2%80%9d/>

24 Marzo 2024  
Domenica



**IL MATTINO**

salerno@ilmattino.it  
fax 089 2582327  
Scrivici su  
WhatsApp +39 348210 8208

**SALERNO**

Domenica delle Palme

OGGI

13° 15°



DOMANI

12° 17°



Alle 10.30 via ai riti in piazza Sant'Agostino. Ecco il calendario degli eventi sacri

### Inizia la Settimana santa, fiaccolata per la pace con Bellandi

Alle 10.30 di oggi, in piazza Sant'Agostino, l'arcivescovo Andrea Bellandi darà inizio ai riti della Settimana santa con la commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme e la benedizione della Palme. Al termine si proseguirà in processione verso la cattedrale, dove il presule celebrerà la messa. È un giorno dedicato alla pace e ne è simbolo il ramoscello d'ulivo. Sarà dedicata proprio alla pace la fiaccolata in ricordo delle vittime di guerra, organizzata in serata dalla parrocchia di San Demetrio in collaborazione con

Migranti senza Frontiere, la Cooperativa sociale Galahad, Avant Garde Sport e Aics, al dopolavoro ferroviario di via Dalmazia. «Ricorderemo nel silenzio tutte le migliaia di vittime causate dai terribili conflitti in Ucraina e in Terrasanta» ha anticipato monsignor Bellandi, che guiderà la fiaccolata - pregando il Signore e affinché, come ha detto papa Francesco, il grido di dolore delle popolazioni civili possa toccare i cuori dei responsabili delle nazioni e suscitare progetti di pace. Con la guerra nessuno vince, ma tutti sono

sconfitti». Alle 19 il parroco don Rosario Petrone celebrerà una messa per la pace, in ricordo di tutte le vittime di guerra. La Settimana santa proseguirà mercoledì 27 marzo con la messa crismale, che l'arcivescovo celebrerà in cattedrale con tutti i sacerdoti dell'arcidiocesi. Durante il rito saranno consacrati gli oli sacri: il crisma, utilizzato nei sacramenti del battesimo, della cresima e dell'ordine sacro; l'olio dei catecumeni; l'olio degli infermi. Giovedì 28 marzo, alle 18, monsignor Bellandi officierà in duomo la "messa in Coena Domini",

inizio del triduo pasquale, in cui si fa memoria dell'ultima Cena, nella quale Gesù istituì Eucaristia e sacerdozio. Al termine, in duomo come in ogni parrocchia diocesana, saranno aperti alla venerazione e quelli che, impropriamente, sono definiti "sepolcri". Il 29 marzo, venerdì santo, l'arcivescovo celebrerà la Passione del Signore alle 18, sempre in cattedrale, dove la veglia pasquale di sabato 30 avrà inizio alle 22.30 e la messa del 31 marzo, domenica di Pasqua, alle 11.

Giuseppe Pecorelli



25 Marzo 2024  
Lunedì



**IL MATTINO**

salerno@ilmattino.it  
fax 089 2582327  
Scrivici su  
WhatsApp +39 348210 8208

**SALERNO**

Lunedì Santo

OGGI

11° 17°



DOMANI

12° 18°



L'arcivescovo prega per le vittime delle guerre



**Bellandi, fiaccole per la pace**  
«La costruiamo ogni giorno»

Giuseppe Pecorelli a pag. 22

22

Primo Piano Salerno

# La fede, la domenica delle Palme Bellandi, corteo per la pace «Si costruisce ogni giorno»

► Fiaccolata con i bambini: «Un ponte con i vostri coetanei ucraini e di Gaza» ► In mattinata la messa in Cattedrale «L'iniquità si abbatte sulla storia umana»

Giuseppe Pecorelli

È in piazza Sant'Agostino che ieri mattina, domenica delle Palme, l'arcivescovo Andrea Bellandi presiede la commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme e benedice i ramoscelli d'ulivo. Tanti i fedeli che partecipano al rito, tanti coloro che gramicciano le chiese cittadine per una ricreanza molto sentita anche nella città di Salerno. «Se non cresciamo nella fede - esorta il pastore - può accadere di scandalizzarsi di un Dio che percorre la via della croce, che non risponde alle attese di trionfo, di vittoria, di vittoria che unarmamento ci attendiamo. Questa Settimana santa possa far crescere in ciascuno di noi una fede più nuda, profonda e fiduciosa nel Signore Gesù». Al termine del rito (devoti, tra cui numerosi bambini e una folla rappresentata di scout, precedono lungo via Duomo fino in basilica dove il presule presiede la messa. Nell'omelia, che segue la lettura del "Passio", il racconto della Passione di Cristo secondo l'evangelista Marco, l'arcivescovo torna ancora sul tema di un Dio che va in direzione contraria alle logiche di potere del mondo, incar-

nando tutti gli affaticati e gli oppressi della storia. «Nell'immagine di Gesù nel baratro del dolore e della morte - spiega - sta la sostanza dell'evento della Passione. Non rientra in una logica umana che colui che è venuto a salvare il mondo ripercorra la via della perdita di sé, dell'umiliazione fino all'ammertamento. Nel radicale stravolgimento della logica umana è il vero volto di



Dio. Il suo è un volto di amore esclusivo, folle. Si fa carico del dolore e dell'umanità. Ha condiviso con i poveri e i sofferenti del mondo l'abisso di rifiuto e violenza, che si abbatte su chi, inerme, non può sottrarsi al mistero di iniquità che si abbatte sulla storia umana. Iniquità che sta drammaticamente, in questi nostri tempi, davanti ai nostri occhi e davanti agli occhi del mondo intero. Unico strumento di lotta all'amore divino di partecipazione, condivisione, perdono». Ma per Gesù il dolore più grande, anche oltre quello fisico, è la solitudine. L'arcivescovo parla dell'abbandono provato da Cristo le folle gli voltano le spalle e lo rifiutano, i discepoli fuggono e lo lasciano solo in mano ai nemici, lo stesso Padre sembra essere assente al punto che Gesù deve invocarlo sulla croce con un grido straziante.

LE PAROLE

È proprio alle vittime dell'iniquità umana, e in particolare a chi patisce le tragiche conseguenze di una guerra, è dedicata la Fiaccolata per la pace organizzata in serata, al dopolavoro ferroviario, dalla parrocchia di San Demetrio su iniziativa del parroco don Rosario Petrone, e in colla-

brazione con Migranti senza Frontiere, Cooperativa sociale Galahad, Avant Garde Sport e Aics. A guidare il corteo sono i bambini, che sorseggiano la bandiera della pace e scrivono i testi delle preghiere. «Come è stato detto dai bambini - dice in conclusione l'arcivescovo sulla scalinata della chiesa di via Dalmazia - violenza, falsità, potere cedono il posto a dialogo, cessazione dei conflitti, ascolto gli uni degli altri, volontà di costruire un terreno di pace e fraternità. Il vostro silenzio è più significativo di tante voci di minaccia, accusa, richiamo alla vendetta. Il silenzio e le preghiere sono quello che Gesù ci ha insegnato. La pace si costruisce nei rapporti quotidiani, nella vita di tutti i giorni. Vorremo che questa mentalità arrivi a illuminare cuore e mente di chi ha il potere e deve prendere decisioni sulla vita e sulla morte. La guerra non è mai la soluzione. Questi bambini creano un ponte con i bambini di Gaza, con i bambini ucraini e di tante parti del mondo a cui il nostro pensiero, il nostro affetto, la nostra vicinanza. La Madonna, regina della pace, possa portare la fine della guerra nei territori martoriati dai conflitti».

Giuseppe Pecorelli

---

**Il fatto - Sarà con monsignor Andrea Bellandi**

## Fiaccolata per la Pace, in ricordo delle tante vittime di Guerra

L'Arcivescovo S.E. Monsignor Bellandi: "Con la guerra nessuno vince, ma tutti sono sconfitti". E' in programma, il 24 marzo 2024, la Fiaccolata per la Pace, in ricordo di tutte le vittime di Guerra, organizzata dalla parrocchia San Demetrio Martire, in collaborazione con Migranti senza Frontiere, la Cooperativa sociale Galahad, Avant Garde Sport e Aics, presso il Dopolavoro Ferroviario di via Dalmazia, a Salerno. L'iniziativa intende commemorare tutte le vittime di Guerra, senza distinzione alcuna, pregando per la Pace. "Ricordiamo nel silenzio tutte le migliaia di vittime causate dai terribili conflitti in Ucraina e in Terrasanta, pregando il Signore affinché - come ha

detto Papa Francesco - il grido di dolore delle popolazioni civili possa toccare i cuori dei responsabili delle Nazioni e suscitare progetti di Pace. Con la guerra nessuno vince, ma tutti sono sconfitti", ha osservato l'Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, S.E. Monsignor Andrea Bellandi che presiederà la Fiaccolata di domenica. Il raduno è fissato alle ore 18 del 24 marzo, presso il Dopolavoro Ferroviario di via Dalmazia. Tra preghiere e riflessioni, dunque, la simbolica fiaccolata raggiungerà la Chiesa di San Demetrio Martire, dove, alle ore 19, il Parroco Don Rosario Petrone, celebrerà la Santa Messa per la Pace, in ricordo di tutte le vittime di Guerra.